

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI GROSSO - PROGETTO DEFINITIVO VARIANTE "IN ITINERE" AL PROGETTO DEFINITIVO CONTRODEDOTTO DI VARIANTE GENERALE DEL P.R.G.C. - D.C.C. N. 14 DEL 12/09/2008 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Grosso:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 459-17820 del 03/08/1992;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, quattro varianti parziali;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 19 del 28/09/2005, il Progetto Preliminare di Revisione Generale del P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 5 e 6 della L.R. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 8 del 19/06/2008, il Progetto Preliminare della Prima Variante "*in itinere*" al Progetto Definitivo di Revisione Completa del P.R.G.C., non trasmesso alla Provincia per l'espressione del necessario parere di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 12/09/2008, il Progetto Definitivo della Prima Variante "*in itinere*" al Progetto Definitivo di Revisione Completa del P.R.G.C., sensi dell'art. 15 comma 3 e 5 L.R. n. 56/77, relativo all'adeguamento ai criteri in materia di commercio e alla reiterazione del vincolo all'esproprio su alcune aree a servizi e trasmesso alla Provincia, a seguito di esplicita richiesta della Regione Piemonte, in data 29/12/2008 (pervenuto il 09/01/2009), per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento;
(Prat. 001/2009)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 922 abitanti al 1971, 865 abitanti al 1981, 845 abitanti al 1991 e 988 abitanti al 2001, dato che evidenzia, nell'ultimo decennio, un consistente incremento demografico;
- superficie territoriale di 433 ettari, dei quali 143 di pianura e 290 di collina; 385 ettari presentano pendenze inferiori ai 5° e 48 ettari hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20°; inoltre, 33 ettari appartengono alla Classe I[^] della Capacità d'Uso dei Suoli e 71 alla Classe II[^]; (pari a circa il **24%** della superficie comunale); è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 38 ettari, che costituisce il **9%** dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*Area Ciriè*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nel sistema di diffusione urbana del Ciriace, individuato dal P.T.C. all'articolo 9.2.2 delle N.d.A., nella macro-area formata con i comuni di Balangero, Lanzo, Mathi, Nole e San Carlo;

- fa parte del “*Patto Territoriale della Stura*” (insieme ad altri 32 Comuni, a 2 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel novembre 1999 dal Comune di Ciriè;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 2, 22 e 24;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Fisca e dal Rio Banna, i cui corsi sono compresi nell’elenco di cui all’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. 20/89;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, individua 6 ettari di aree inondabili, con tempo di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “schede comunali” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Definitivo della Variante “*in itinere*” al Progetto Definitivo controdedotto di Variante Generale del P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14 del 12/09/2008 di adozione e dagli elaborati tecnici ad esso allegati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Definitivo della Prima Variante “*in itinere*”, si è resa necessaria al fine di recepire i contenuti della comunicazione dei competenti Uffici regionali pervenuta al Comune in data 31/05/2007, che a seguito dell’esame preliminare di conformità alla normativa di legge vigente, degli atti della Variante Generale al Piano trasmessi, richiedevano:

- il recepimento dei “*Criteri per il rilascio delle autorizzazioni commerciali*” ai sensi della D.C.R. 59-10831 del 24 marzo 2006, mediante la modifica e l’integrazione dell’art. “43 - *Attività commerciali e terziarie - Aree Dt*” delle Norme di Attuazione del Piano;
- la reiterazione dei vincoli, su parti di territorio non ancora acquisite al demanio comunale che confermano, parzialmente o integralmente, le prescrizioni del P.R.G.C. vigente, riguardo alle seguenti aree a servizi: “S.12”, “S.6”, “S.10” e “S.11”;

informati i Servizi e le Aree interessate;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell’Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell’Assessorato all’Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell’approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **che**, in merito al Progetto Definitivo della Prima Variante "*in itinere*" al Progetto Definitivo controdedotto della Revisione Generale del P.R.G.C. (ai sensi del comma 6, art. 15 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Grosso, con deliberazione C.C. n. 14 del 12/09/2008, **non si rilevano incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia** approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. **di dare atto che**, rispetto al suddetto Progetto Definitivo della Prima Variante "*in itinere*" al Progetto Definitivo controdedotto della Variante Generale del P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Grosso e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.